

PARCO MEZZI

Bus netti	1.920
gasolio	1.575
di cui 62 di prossima radiazione	(1.513)
metano	398
elettrici	60
di cui 51 in attesa definizione contenzioso	(9)
Tram	164
Filobus	30
TOTALE SUPERFICIE NETTO	2.114
Treni Linea A	39
Treni Linea B	54
Treni Linea C	13
TOTALE METRO	106
Treni Roma-Lido	23
Treni Termini-Centocelle	27
Treni Roma-Viterbo	22
TOTALE FERROVIE CONCESSE	72

Dati a dicembre 2015 elaborazione bilancio
Fonte: ATAC

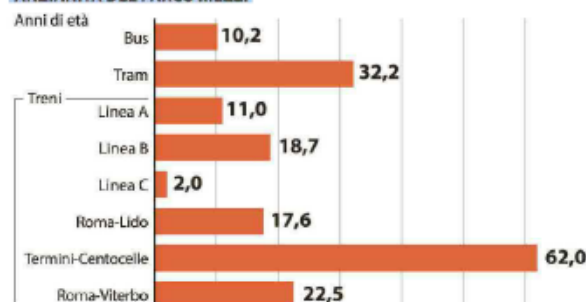
PARCO MEZZI UTILIZZATO GIORNALMENTE

Bus	1.303
gasolio	1.020
metano	280
elettrici	3
Tram	65
Filobus	12
TOTALE SUPERFICIE	1.380
Treni Linea A	38
Treni Linea B	45
Treni Linea C	13
TOTALE METRO	96
Treni Roma-Lido	12
Treni Termini-Centocelle	19
Treni Roma-Viterbo	21
TOTALE FERROVIE CONCESSE	52

Dati a marzo 2016



ANZIANITÀ DEL PARCO MEZZI



Dati a dicembre 2015 elaborazione bilancio

centimetri

Lo stop. È guerra di percentuali sull'adesione tra Atac e sindacati. Gli utenti: garantita metà delle corse

Lo sciopero dei mezzi paralizza la capitale e il centro resta off limits

VALENTINA LUPIA
 LUCA MONACO

LA corsa contro il tempo per salire sull'ultimo autobus, le pensiline affollate, il traffico, gli incidenti, i varchi Ztl attivi e la protesta non programmata dei lavoratori Tpl.

È il riepilogo della giornata da incubo per gli utenti del trasporto pubblico, che ieri hanno dovuto fare i conti con lo sciopero di 24 ore (con fascia di garanzia fino alle 8.30 e dalle 17 alle 20) indetto dalle sigle sindacali Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. Secondo l'Unione sindacale di base l'adesione avrebbe toccato il picco del 70%. Cifra ridimensionata dall'Atac: avrebbe scioperato solo il 10,6% dei lavoratori.

«Dalla percezione degli utenti almeno il 50% degli autobus non ha circolato — spiega Andrea Castano di Odissea quotidiana, il blog dei pendolari — per noi i disagi sono giornalieri».

Con le metropolitane A, B/B1 e C (riaperta alle 12.30) chiuse, così come le linee ferroviarie Roma-Lido e Termini-Centocelle (riattivata alle 14), i romani hanno ripiegato su bus e taxi. Il risultato? Attese estenuanti, pensiline affollate e code per salire su un'auto bianca. Non è andata meglio a chi ha utilizzato la macchina, tra incidenti e traffico in tilt. Come se



IL LUNGOTEVERE

Ingorghi per lo stop dei bus: attese per i taxi più auto private in circolazione e lunghe file

non bastasse, gli automobilisti diretti in centro hanno trovato i varchi Ztl attivi. «Non era mai successo per scioperi così partecipati», hanno protestato gli utenti sulla pagina Facebook della sindaca Raggi. A lei e all'assessorato alla Mobilità, Linda Meleo, si sono rivolti i sindacati a fine giornata: «Nel luglio 2015 Cgil, Cisl e Uil hanno firmato un accordo epocale in Atac, che ha causato la perdita di una con-

Tutti i debiti di Atac

(dati in euro)

Verso le banche	182.108.929
Per anticipi e acconti	8.430.329
Verso fornitori	325.199.687
Verso controllante	477.217.264
Tributari	20.608.062
Verso Istituti di previdenza	29.149.897
Altri	307.326.004
TOTALE	1.350.040.172

IL CROLLO DEL SERVIZIO

Variazione tra le corse programmate e quelle effettuate nel 2015

Linea A	-18,61%	Roma-Lido	-13,65%
Linea B	-19,82%	Roma-Giardinetti	-19,38%
Linea C	-0,05%	Roma-Viterbo	-6,64%
Totale metropolitane	-16,68%	Totale ferrovie	-12,41%

Fonte: BILANCIO ATAC

centimetri

grua parte del salario — spiega Michele Frullo, dell'Usb Lavoro Privato — Il tentativo di trovare un'intesa da parte dell'assessorato Meleo, è stato vanificato dal diniego di Manuel Fantasia, amministratore unico Atac. L'accordo Era 1-Era 2 è stato firmato senza un referendum: i lavoratori non hanno potuto esprimere il loro parere».

Protestano anche i 1.800 dipendenti del consorzio Roma Tpl, senza stipendio da settembre. «L'azienda ancora una volta è in ritardo con i pagamenti — accusa Emanuele Pagliarini, della Filt-Cgil — gli autisti non hanno più neppure i soldi per fare benzina e raggiungere il posto di lavoro». L'amministrazione comunale era in ritardo di due mesi sulla liquidazione prevista dal contratto di servizio. Nella serata di ieri «è stata firmata la determina dirigenziale che dispone il pagamento», fa sapere il presidente della commissione Mobilità, Enrico Stefàno. Ma la protesta potrebbe protrarsi fin quando gli stipendi non saranno effettivamente accreditati.